



**Presentazione del Progetto P.A.S.S.I.
(Percorsi Artigianali Sostenibili Inclusione Sociale) ,**

18 Febbraio 2020

&&&&

Il Progetto P.A.S.S.I. (Percorsi Artigianali Sostenibili Inclusione Sociale) è un progetto distrettuale, realizzato grazie al cofinanziamento della Rotary Foundation, con il contributo dei seguenti Rotary Club dell'Area Panormus :

Rotary Club Palermo Monreale - capofila ;

Rotary Club Palermo Parco delle Madonie

Rotary Club Corleone ;

Rotary Club Palermo Mondello

Il Progetto prevede l'acquisto e la donazione di attrezzature sartoriali – macchine da cucire - alla “ **Sartoria Sociale Lab & Shop** “ con sede a Palermo, in un locale confiscato alla mafia, in via Alfredo Casella 22, gestita dalla **Società Cooperativa Al Reves** , finalizzata al recupero delle donne in difficoltà , ospitate presso la Casa Circondariale Pagliarelli o che dimorano in rioni degradati di Palermo.

La “ **Sartoria Sociale Lab & Shop**” da anni produce a Palermo accessori e abbigliamento sostenibili , utilizzando capi usati e vintage.

Le nuove attrezzature permetteranno alla struttura di ampliare la sua attività , coinvolgendo più donne in difficoltà e persone svantaggiate.

Il progetto rientra perfettamente nelle linee guida dell'Anno Rotariano in corso che comprendono inclusione sociale, nel pieno rispetto del motto “ **Il Rotary connette il mondo** “ del Presidente Internazionale 2019-2020 Mark Daniel Maloney, concepito per realizzare il principio di uguaglianza, ma anche tutela dell'ambiente, essendo la **Sartoria Sociale Lab & Shop** impegnata in un processo di riciclo e riuso di materiali usati, dove, lavorando in locali confiscati alla mafia, gli scarti tessili diventano risorse e legalità ,a fronte di precedenti attività illegali e criminali.



La giornata è stata articolata in tre fasi

dalle ore 9,30 alle 12,00.

Visita alla Casa Circondariale dei Pagliarelli.

Presenti:

Rita Barbera ,Direttrice del Carcere Ucciardone, Direttrice del Pagliarelli,

Francesca Vazzana,Direttrice del Pagliarelli,

I Presidenti e i soci dei Rotary Club Aderenti.

Nel corso della sono stati illustrati i prodotti realizzati dalle detenute utilizzando le attrezzature acquistate dai Club Service nell'ambito del progetto e si sono visitati i locali adibiti a laboratorio sartoriale.

alle ore 16,30.

- **Visita al laboratorio di cucito** nei locali della Sede della **Sartoria Sociale Lab & Shop**, con la consegna ufficiale delle macchine da cucire previste nell'ambito del suddetto progetto.

alle ore 20,00.

-**Conviviale interclub** con i quattro Rotary Club aderenti all'iniziativa, presso l'Hotel Casena dei Colli, Via Villa Rosato, n.20, con la presenza della Dott.ssa Rosalba Romano della Società Cooperativa Al Reves .

A tutti i suddetti incontri hanno partecipato il Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta DG Valerio Cimino, il Segretario Distrettuale Fausto Assenato e l'Assistente del Governatore Roberto Lo Nigro.



Rotary   **IL ROTARY CONNETTE IL MONDO**

 **Progetto P.A.S.S.I.**
Percorsi
Artigianali
Sostenibili
Inclusione
sociale

Area di intervento: sviluppo economico e comunitario
Distretto 2110 - Sicilia Malta
Rotary Club Palermo Monreale
Rotary Club Corleone
Rotary Club Palermo Parco delle Madonie
Rotary Club Palermo Mondello

Questo progetto è stato cofinanziato dalla
FONDAZIONE ROTARY DEL ROTARY INTERNATIONAL

Anno Rotariano 2019/2020















Rotary Club
CLUB
S. Maria Maddalena

ROTARY
CLUB
CORLEONE
1993

Rotary
Progetto P.A.S.S.I.
Borsa 2010 - Sicily Mafia
Rotary Club Palermo
Rotary Club Corleone
Rotary Club

Rotary
Distretto 2100

SARTORIA SOCIALE

USE

dra Davidde



Verona, hub per manager della cultura



Si chiama Hub del Management Culturale il progetto biennale di Fondazione Disarbitro, sostenuto da Fondazione Cariverona...

umanistiche che vogliono avvicinarsi alle realtà culturali del territorio di Verona e Mantova. Fondazione Cariverona ha sostenuto il progetto con 75mila euro...

Fondazioni

Una Sartoria Sociale nell'ex negozio del boss

A Palermo in uno spazio sequestrato a Cosa Nostra la cooperativa Al Revès trasforma avanzi tessili in capi unici. Il progetto dà lavoro a donne in difficoltà e persone svantaggiate. Partnership con Libera e Addio Pizzo per «ricucire il territorio»

di PAOLO FOSCHINI

Si trova in via Alfredo Casella 74, tra il quartiere dell'Uditore e Borgo Vecchio, dalla stazione di Palermo-Natubartolo ci vogliono pochi minuti a piedi. Prima era un negozio, qualcosa del genere. Detta in termini più esatti era una tale tante attività di copertina appartenenti a quell'Antonio Buscemi che insieme col fratello Salvatore, il boss del clan di Passola di Rigano, era stato negli archivi della svolta imprenditoriale di Cosa Nostra a fine anni Ottanta...

Non è solo un laboratorio di produzione ma anche un luogo dove i cosiddetti «doosers» possono coltivare talenti e relazioni di scambio

mark in capi unici, e dentro ci lavorano donne con un passato difficile accanto persone svantaggiate di vario tipo, tutte all'insegna del motto con il quale la Fondazione Con il Sud - tra i promotori del progetto - ne riassume lo scopo: «Riscucire il territorio».



seers - quelli che il mondo dei normali chiama gli sconfitti senza speranza - possono invece coltivare talenti e relazioni reali di scambio e condivisione. L'obiettivo del progetto peraltro non è di semplice inclusione bensì di imprenditorialità vera. Con un lessico che nelle descrizioni dei suoi partecipanti comprende parole come «business planning», «recycling» e «upcycling» tessile praticato secondo i principi etici di «ethical fashion».

L'importanza della rete

E di economia circolare, per dirla almeno un po' anche in italiano: e da lì anche opportunità di lavoro, aggregazione di professionalità e gruppi di interesse, incoraggiamento di uno «stile di vita equo e solidale». E nello spirito della «rete» quale strumento essenziale è partita la partnership con enti, scuole, case di cura e associazioni, da Addio Pizzo a Libera, dal Consorzio Arca alla Fondazione Progetto Legittimi Oricas, dall'Accademia di Belle Arti di Palermo ad altre realtà socie...

La Fondazione Con il Sud è nata dall'alleanza tra Terzo settore e Fondazioni di origine bancaria

Musei e disabili, il «bene della cultura»



I primi due anni di quest'anno si erano messi in aprile e maggio, ma anche questa volta hanno avuto un tale successo che sono già iniziate le iscrizioni per il prossimo settembre: «Operatori museali e disabilità» è il progetto formativo nato nel 2014 dalla collaborazione tra Fondazione Crt e Fondazione Paladra per «migliorare l'accessibilità dei visitatori con disabilità nei musei e favorire una cultura di inclusione e di attenzione ai bisogni di tutti».

La Fondazione Crt ha radici nell'opera Manzi opera fondata dal 1827 dalla Cassa di Risparmio di Torino. Oggi promuove progetti nelle tre macro-aree di Arte e Cultura, Ricerca e Istruzione, Welfare e Territorio.

Perugia, tra bambini e adolescenti digitali



Trecentocinquanta euro per la «mediazione linguistica» in aiuto ai figli più piccoli degli stranieri e altri centinaia per aiutare genitori e insegnanti sul fronte degli adolescenti, specie riguardo all'uso responsabile delle tecnologie digitali. Sono i due bandi che la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha prorogato al 30 settembre ponendo alle emergenze del suo territorio. Il bando «Mediazione linguistica» è rivolto ad attività indirizzate agli alunni delle scuole primarie...

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia è nata ufficialmente nel 1992 in attuazione della Legge Aniasi. Promuove progetti e attività sociali, culturali, di ricerca e formazione.